

ZABBAN – NOTARI – RAMPOLLA
& *Associati*20123 – MILANO – VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 – FAX 02.43.337.337

N. 71319 di Repertorio

N. 13696 di Raccolta

ATTO DI FUSIONE
REPUBBLICA ITALIANA
18 giugno 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di giugno.

In Milano, Via Feltre n. 75, presso il Centro Servizi del Gruppo Credito Valtellinese.

Avanti a me dottor FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, sono presenti i signori:

- MIRO FIORDI, nato a Sondrio il giorno 20 novembre 1956, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.", o in forma abbreviata
"Credito Valtellinese S.p.A.", o "Creval S.p.A."

con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, capitale sociale Euro 1.916.782.886,55

(unmiliardonovecentosedicimilionisettecentottantaduemilaottocentottantasei virgola cinquantacinque) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Sondrio al numero di iscrizione e codice fiscale 00043260140, Repertorio Economico Amministrativo So-2313, iscritta all'Albo delle Banche al n. 489, Capogruppo del "Gruppo Bancario Credito Valtellinese" – Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7, quotata presso il Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa Italiana S.p.A., d'ora innanzi anche "Creval", o "Incorporante"

in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della predetta società in data 22 maggio 2018, verbalizzata con atto in pari data n. 71259/13666 di repertorio a mio rogito, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 6, in data 4 giugno 2018, al n. 22505, serie 1T;

- PAOLO SCARALLO, nato a Napoli, il giorno 17 agosto 1950, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"Credito Siciliano S.p.A."

con sede in Acireale, via Sclafani n. 40/B, capitale sociale Euro 170.711.411,00

(centosettantamilionisettecentoundicimilaquattrocento undici virgola zero zero) sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale al numero di iscrizione e codice fiscale 04226470823, Repertorio Economico Amministrativo CT-227676, iscritta all'Albo delle Banche n. 5228.2.0 – Codice ABI 3019, Società del "Gruppo bancario Credito Valtellinese" iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 5216.7, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Credito Valtellinese S.p.A., d'ora innanzi anche "Credito Siciliano", o "Incorporanda", o "Incorporata", in esecuzione della deliberazione dell'assemblea della predetta società in data 21 maggio 2018, verbalizzata con atto in pari data, n.

184.779/15995 di repertorio a rogito notaio Antonio D'Amico di Acireale, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, ufficio di Acireale, in data 22 maggio 2018, al n. 1537, serie 1T.

Detti Comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo,

PREMETTONO

- che la Società "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.", con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2018, verbalizzata con atto in pari data n. 71259/13666 di repertorio a mio rogito, iscritto presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Sondrio in data 22 maggio 2018 (n. 5098 di protocollo del 22 maggio 2018) ha deliberato di addivenire alla fusione (la "Fusione") per incorporazione della società "Credito Siciliano S.p.A." mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

- che a sua volta la società "Credito Siciliano S.p.A.", con la citata deliberazione assembleare del 21 maggio 2018, verbalizzata con atto in pari data, n. 184779/15995 di repertorio a rogito notaio Antonio D'Amico di Acireale, iscritto presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Catania, Ragusa Siracusa della Sicilia Orientale in data 23 maggio 2018 (n. 35773 di protocollo in data 22 maggio 2018), ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione nella società "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.", mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

- che, detenendo l'Incorporante, all'approvazione del progetto di fusione n. 12.941.039 azioni ordinarie Credito Siciliano, pari al 98,55% del capitale sociale, la Fusione ha luogo in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2505-bis del codice civile;

- che la Banca d'Italia ha autorizzato la fusione, ai sensi dell'articolo 57 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385, con provvedimento in data 16 aprile 2018, n. 0462865/18 di protocollo;

- che le società "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A." e "Credito Siciliano S.p.A." intendono ora dar corso alla fusione fra esse medesime essendo decorso il termine di cui all'art. 2503 del Codice Civile, quale ridotto ai sensi dell'articolo 57, numero 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, dichiarando i Comparenti che non è stata notificata alle società, né alle medesime comunque comunicata, nei termini, opposizione alcuna.

CIO' PREMESSO

I Comparenti, in rappresentanza come sopra, in relazione alla premessa narrativa, dichiarano quanto segue:

1) - Le società "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A." e "Credito Siciliano S.p.A." vengono fuse - con la decorrenza di cui infra - mediante incorporazione nella prima della seconda, sulla base del progetto di fusione allegato alle delibere di fusione sopra richiamate ed in tali sedi approvato.

Pertanto, in esecuzione del progetto e delle delibere consiliare e assembleare assunte, la fusione ha luogo secondo le seguenti modalità:

a) - in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2505-bis del codice civile. Infatti nel caso di specie, come consentito dal predetto

articolo 2505-bis, comma 1, del codice civile, agli azionisti di Credito Siciliano, diversi dall'Incorporante, è stato riconosciuto il diritto di far acquistare, in tutto o in parte, le loro azioni dall'Incorporante ("Diritto di Vendita") per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso, e pari ad Euro 19,68 (diciannove virgola sessantotto); gli azionisti di Credito Siciliano legittimati all'esercizio del Diritto di Vendita hanno potuto pertanto esercitare detto Diritto, per tutte o per parte delle azioni detenute, mediante lettera raccomandata che doveva essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che lo legittima, vale a dire della deliberazione dell'Assemblea straordinaria del Credito Siciliano che ha approvato il Progetto di Fusione assunta in data 21 maggio 2018 ed iscritta nel Registro delle Imprese il 23 maggio 2018, perciò entro il 7 giugno 2018;

- b) - Per quanto concerne le modifiche allo statuto dell'Incorporante in relazione alla Fusione, Creval emetterà un numero massimo di nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, determinato in conformità a quanto previsto dal rapporto di concambio; dette azioni saranno riservate in concambio agli attuali azionisti di Credito Siciliano che non hanno esercitato il Diritto di Vendita, diversi dall'Incorporante. Tenuto conto del fatto che le azioni ordinarie Creval sono prive del valore nominale, l'emissione delle Azioni di Concambio avverrà senza incremento dell'ammontare complessivo del capitale sociale dell'Incorporante;

fatta salva pertanto la sola modificazione inerente il numero complessivo delle azioni rappresentanti il capitale sociale, lo statuto della Incorporante, allegato sub "A" al progetto di Fusione, non subirà modificazioni in conseguenza della Fusione medesima. L'entità del numero di Azioni in Concambio di Creval da emettere al servizio del concambio - determinato in 78,35 azioni Creval ogni azione Credito Siciliano - potrà essere compiutamente definita solo dopo il definitivo accertamento della misura dell'esercizio del Diritto di Vendita spettante agli azionisti di Credito Siciliano diversi dalla Incorporante. La società Incorporante metterà a disposizione degli azionisti dell'Incorporanda un servizio per il trattamento dei resti.

- c) A seguito del perfezionamento della Fusione, non appena quantificati i diritti di vendita azioni Credito Siciliano esercitati (e pertanto il numero delle azioni Creval emittende in concambio), l'Incorporante procederà:
- all'emissione del numero di azioni ordinarie Creval, prive del valore nominale, da attribuire agli azionisti di Credito Siciliano sulla base del Rapporto di Concambio Effettivo sopra indicato;
 - all'annullamento senza concambio di tutte le azioni

ordinarie Credito Siciliano detenute da Credito Valtellinese, anche per effetto dell'esercizio del Diritto di Vendita, così come delle eventuali azioni proprie detenute da Credito Siciliano ai sensi dell'articolo 2504-ter del codice civile;

- al deposito presso il Registro delle Imprese di testo di statuto aggiornato nel numero delle azioni costituenti il capitale sociale in esito alla Fusione;

le azioni ordinarie Credito Valtellinese da emettere a servizio del Rapporto di Concambio Effettivo saranno negoziate sull'MTA al pari delle azioni ordinarie Credito Valtellinese attualmente in circolazione e messe a disposizione degli azionisti destinatari delle stesse secondo le modalità proprie delle azioni dematerializzate accentrato presso la Monte Titoli S.p.A..

- d) Gli effetti della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, decorreranno dal 25 giugno 2018, purchè entro tale data sia avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nei Registri delle Imprese competenti, ovvero, se successiva, a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2504-bis cod.civ..

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6 del codice civile, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal primo di gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della Fusione e quindi il 1° gennaio 2018; analoga decorrenza è prevista a fini fiscali.

- e) Non vi sono, nelle società partecipanti alla Fusione, particolari categorie di soci cui possano essere riservati specifici trattamenti.
- f) Creval e Credito Siciliano non hanno emesso titoli, diversi dalle azioni ordinarie, cui possa essere riservato, nel contesto della Fusione, un trattamento particolare.
- g) Non vi sono trattamenti riservati ai possessori di titoli diversi dalle azioni nella Società Incorporante.
- h) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

2) - L'incorporante "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.", con l'efficacia della fusione, assume tutti i diritti e gli obblighi della società Incorporata "Credito Siciliano". In particolare, in conseguenza della fusione, con effetto dalla data di efficacia della medesima, "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A." assume di pieno diritto e senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ., beni immobili, mobili, materiali ed immateriali, valori mobiliari e strumenti finanziari, quote di partecipazione e altri strumenti finanziari partecipativi in società ed enti, situazioni possessorie e di fatto, diritti, interessi legittimi, aspettative, privilegi, crediti, titoli, ragioni, azioni, contanti e valori bollati, valuta estera, depositi cauzionali, attività in genere, anche in pendenza e formazione e, in genere, tutto il

patrimonio attivo e passivo della società Incorporata, in proprietà, titolarità, disponibilità od ai quali sia legittimata, verso qualsiasi soggetto anche pubblico e quale che sia la fonte ed anche se acquisiti o sorti in data posteriore all'approvazione della fusione da parte dei competenti organi sociali od alla data cui si riferiscono i bilanci di esercizio assunti a base della fusione.

Si intendono assunti dalla società incorporante – che prosegue senza soluzione di continuità nelle stesse posizioni della società Incorporata, con ogni pertinenza o accessorio, con ogni relativo privilegio e garanzia, anche reale (che manterranno grado e validità esistente) – tutti i beni, le ragioni, azioni e diritti, come tutti gli obblighi, impegni, oneri, servitù o vincoli e passività di qualsiasi natura, in ogni ambito territoriale ove dette ragioni, azioni e diritti abbiano origine o gli stessi siano riferibili ovvero detti obblighi siano esercitabili, detti impegni siano escutibili e dette passività – di qualsiasi natura – siano rivenienti nonché a valere verso qualsivoglia giurisdizione applicabile.

La società Incorporante prosegue altresì tutti i rapporti giuridici, convenzioni, polizze, depositi, contratti e negozi definitivi o preliminari (compresi, ovviamente, anzitutto i contratti e rapporti attivi e passivi relativi all'esercizio delle proprie attività, i contratti di lavoro, di assicurazione, di locazione, anche finanziaria, di utenza, ecc.), anche in pendenza e in formazione, in corso presso la società Incorporata.

La società incorporante subentra anche nelle controversie riferibili alla società Incorporata, di qualunque natura e ovunque radicate, nei confronti di qualsiasi soggetto e quale che sia la loro fonte, proseguendo pertanto in tutti i relativi rapporti processuali.

La "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A." – ancora - subentra ipso iure anche nei confronti di Enti Pubblici territoriali e di Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche, italiane o estere, società, privati ed in genere in qualsiasi situazione di fatto e di diritto, acquisendo ogni attività maturata o maturanda che ne derivi, nonché in tutte le concessioni, registrazioni, autorizzazioni, permessi, licenze, esoneri, agevolazioni, riconoscimenti di cui sia titolare la società Incorporata o che siano in corso di rilascio od istruttoria, con ogni conseguente diritto, interesse, aspettativa.

Resta comunque fermo che l'elencazione dei beni, diritti, attività e passività in genere risultante da questo atto, come da eventuali successivi atti di identificazione, descrizione, ricognizione e/o integrazione, è puramente indicativa e che, nonostante qualsiasi eventuale omissione ed inesattezza nella descrizione, in forza della fusione di cui al presente atto e per espressa volontà delle parti contraenti, ogni attività e passività dell'Incorporata deve considerarsi acquisita ed assunta ipso iure dalla "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A." che, in qualsiasi momento, potrà far valere e riconoscere, in forza del presente atto, le ragioni di sua competenza.

Tutto quanto sopra di guisa che la "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A." possa senz'altro e senza soluzione di continuità proseguire in ogni attività, gestione, situazione, rapporto della società Incorporata, come se fin dall'origine di spettanza e riferibili alla "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.".

Con l'efficacia della fusione il personale della società Incorporata "Credito Siciliano" proseguirà il proprio rapporto di lavoro, senza soluzione di continuità, con la società Incorporante. Circa i trattamenti economico-normativi, il personale della società Incorporata acquisirà quelli della società incorporante nelle modalità e tempistiche previste dall'accordo sindacale di Gruppo del 16 aprile 2018.

3) - La società Incorporante potrà porre in essere qualsiasi atto, pratica o formalità, allo scopo di farsi riconoscere quale subentrante in ogni rapporto attivo e passivo della società Incorporata; uffici, enti, amministrazioni si intendono autorizzati ad eseguire, con esonero da ogni responsabilità, le variazioni di intestazione di qualsiasi cespite patrimoniale, deposito cauzionale, licenza e quant'altro.

4) - A seguito del presente atto di fusione hanno piena esecuzione le citate delibere delle società partecipanti alla fusione, dando atto i comparenti che la società Incorporante non procede ad assegnazione di azioni in violazione del precetto di cui all'art. 2504 ter, comma secondo, del Codice Civile.

5) - A seguito della efficacia della fusione verranno a cessare le cariche sociali della società Incorporata, ferma comunque la validità ed efficacia di ogni atto, anche di disposizione, dalla stessa sino a tale momento compiuti.

Dichiara il Comparente Paolo SCARALLO, nella qualità di legale rappresentante della società Incorporata - fatta dal medesimo precisazione che l'elencazione di cui infra è puramente esemplificativa e non pregiudica il subingresso dell'Incorporante nella generalità dei rapporti dell'Incorporata - che fra i beni e rapporti dell'Incorporata stessa sono compresi:

* gli immobili in piena proprietà, di cui alla descrizione che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

* gli immobili in proprietà della società relativi a contratti di leasing, di cui alla descrizione che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

* i beni mobili registrati in proprietà, di cui alla descrizione che si allega al presente atto sotto la lettera "C";

* i beni mobili registrati concessi in leasing, di cui alla descrizione che si allega al presente atto sotto la lettera "D";

* i marchi, come da descrizione che si allega al presente atto sotto la lettera "E";

* i domini, come da descrizione che si allega al presente atto sotto la lettera "F";

* le partecipazioni, come da descrizione che si allega al presente atto sotto la lettera "G";

e ciò agli effetti della volturazione di tutti i beni e rapporti predetti, formalità che viene consentita dai Comparenti, con esonero delle competenti autorità da ogni responsabilità al riguardo.

E' fatta riserva da parte dell'Incorporante di provvedere, mediante idonei atti:

- ad adeguare le descrizioni contenute negli allegati sopra detti, aggiornando le stesse alla data di efficacia "erga omnes" della

fusione;

- ad ogni atto di migliore individuazione dei beni descritti nei predetti allegati, ove necessario.

Io notaio ho letto il presente atto ai Componenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore 15 e 50.

Omessa per volontà espressami dai Componenti la lettura di quanto allegato.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di otto fogli, per totali otto pagine, quindi, fin qui.

Firmato Miro Fiordi

Firmato Paolo Scarallo

Firmato Filippo Zabban